

# La furia della pioggia Dovadola e Modigliana bersagliate dalle frane

Nel paese del tartufo minacciato da una collina un quartiere residenziale, evacuate 27 persone. Chiusa anche la strada di Montepaolo, isolato l'eremo

di **Quinto Cappelli**

**È Dovadola** il comune più colpito dal maltempo nel Forlivese: 8 le famiglie evacuate nella notte di ieri per un totale di 27 persone; la maggioranza ha trovato alloggio presso parenti, quattro sono state accolte nell'albergo La Rosa Bianca. Racconta il sindaco Francesco Tassinari: «Nella notte fra martedì e mercoledì non ho chiuso occhio, perché ero fortemente preoccupato che si rimettesse in moto la vecchia frana delle Trove, sotto cui si trovano diverse case della zona sud-est del paese. Anche a casa mia è lì vicino. Verso le 3 di notte abbiamo sentito botte di sassi e terra che rotolavano a valle. Ho chiamato i vigili del fuoco e insieme abbiamo deciso per l'evacuazione». Il sindaco specifica che «entro due giorni faremo le verifiche per capire se e quando gli abitanti potranno rientrare nelle case».

**Due le strade** provinciali riguardanti il territorio di Dovadola chiuse per frane: la Sp 104 di San Martino in Avello, vicino al paese (in via Sangiovese); e la



La frana di Dovadola vicino al quartiere residenziale nei pressi della rocca (Frasca)

provinciale del Trebbio che porta a Modigliana, interrotta in vari punti. Chiusa anche la strada comunale per Montepaolo, per varie frane; lungo di essa sono rimaste isolate venti famiglie, la locale comunità terapeutica e le otto monache Clarisse che vivono all'eremo di Sant'Antonio, non raggiungibile neppure dal versante faentino. «La strada di Montepaolo - spiega il sindaco

- è aperta in alcuni tratti solo a piedi e per urgenze, viveri e medicinali fanno servizio i volontari della Protezione civile».

**A causa** di smottamenti dalla collina sovrastante, l'Anas ha attivato ieri anche il senso unico alternato presidiato lungo la Statale 67 al km 168,5 a monte di Dovadola, in località Vallicelle. In tutte le frane sono al lavoro i tecnici dei rispettivi enti.



**A Castrocaro** l'allerta è scattata già martedì sera con la chiusura del ponticello di via Ladino, che collega l'ingresso di Terra del Sole alla Ss 67. Dipendenti comunali, forze dell'ordine e volontari si sono messi subito all'opera ed è stato allestito un presidio della Croce Rossa al distributore Agip di fronte al municipio, come comunicato a mezzanotte dal sindaco Francesco Billi con un video sulle pagine social del Comune. Ieri pomeriggio l'ente ha confermato lo stato di allerta idrogeologica in tutto il territorio comunale. In particolare, è stato segnalato uno smottamento sulla strada provinciale 54, in località Spaventa, in direzione Pieve Salutare.

**ALLERTA**

**Problemi e territorio sotto osservazione anche a Castrocaro e Terra del Sole**

**Viabilità**

## Otto Provinciali interrotte, tre completamente

**A causa** delle abbondanti piogge diverse frane hanno messo in ginocchio la viabilità provinciale, provocando la chiusura di sette strade nel Forlivese e una nel Cesenate. Dalla Provincia ieri hanno fatto sapere che in quei tratti «al momento la viabilità è interdetta per il tempo necessario alla quantificazione del danno e alla programmazione ed esecuzione dell'intervento di ripristino della viabilità».

**Tre provinciali** sono chiuse per l'intera estensione: la Sp 21 Trebbio (Casone di Dovadola-Modigliana), la Sp 81 Trebbio-San Savino e la Sp 104 Dovadola-Montecolombo (verso Predappio). Inoltre, la Sp66 Casale è chiusa dall'inizio fino al Km 3 (Modigliana-Brisighella), la Sp 47 Predappio-Rocca San Casciano a monte di Predappio Alta, la Sp 54 Baccanello dal Km 2 per l'intera estensione (Pieve Salutare-Predappio). Sulla Sp 129 Modigliana-Rocca San Casciano, chiusa al Km 1,5, i tecnici ieri erano al lavoro poi per liberare una corsia e potere ripristinare un collegamento per addetti ai lavori verso Modigliana. Nel cesenate infine, la Sp 134 via Piana, collegamento Ranchio Pieve di Rivoschio, è chiusa dal Km 7 all'8.

**Spiega** il presidente della Provincia, Enzo Lattuca: «I nostri tecnici, dopo un coordinamento con la prefettura, stanno predisponendo un monitoraggio delle situazioni critiche e una ricognizione dei danni il più possibile puntuale, per procedere al ripristino della viabilità. Ci sono anche altre frane e smottamenti meno impattanti, che occupano solo parzialmente le carreggiate e su cui andremo a intervenire subito dopo le emergenze».

**Modigliana**

## Gravi danni sulla via del Trebbio. Paese circondato dagli smottamenti

**Oltre venti** le frane causate dalla forte perturbazione abbattutasi su Modigliana, coinvolgendo strade provinciali e comunali attorno al centro abitato: dopo due giorni di maltempo, con 250 millimetri di pioggia in 36 ore (2 quintali e mezzo per metro quadrato), il paese è accerchiato da smottamenti, alberi sradicati, asfalti spaccati in più punti con strade a lungo chiuse, persone isolate e altre evacuate. Nel tardo pomeriggio di ieri era possibile raggiungere Modigliana da Faenza percorrendo la provinciale modiglianese, da Brisighella con la strada provinciale Carla, dal monte Busca scendendo da Tredozio. Vigili del fuoco, Provincia, Protezione civile sono intervenuti su frane in via Trebbio, via Ibola, via Lago, via Costa e in varie provinciali, compresa via Marradese.



Un tratto di strada distrutto sul passo del Monte Trebbio (Frasca)

**Il sindaco** Jader Dardi spiega: «Sulla base di questa situazione di difficile mobilità abbiamo confermato anche per la giornata di domani - giovedì - la chiusura delle scuole: asilo nido, materna, elementari e medie. Abbiamo oltre 40 nuclei familiari ri-

masti isolati, con cui siamo in contatto per verificare le loro condizioni. L'emergenza meteo ci lascia un territorio profondamente modificato rispetto a prima». Situazione segnalata alla prefettura, che ha coordinato un tavolo operativo con vigili

del fuoco, Protezione civile, Provincia, Enel, carabinieri, questura e Comuni coinvolti. «Abbiamo chiesto che venga presentata istanza di calamità naturale per la grave situazione, con molti fronti di frana posti a ridosso delle abitazioni, e abbiamo diverse famiglie che hanno trovato ospitalità presso altre abitazioni - continua il sindaco -. Da quello che ho potuto rilevare la situazione di Modigliana appare la più grave del comprensorio con la gran parte della viabilità compromessa e che avrà bisogno di tempo e ingenti risorse per potere essere ripristinata»; solo per la strada del monte Trebbio si parla di due milioni di euro su un totale, a prima valutazione, di 10-15 milioni. «Ringraziare - conclude Dardi - tutti coloro che si sono adoperati».

**Giancarlo Aulizio**

**q. c.**